

## **Consiglio comunale del 29 dicembre 2020**

*(seduta in presenza e videoconferenza)*

### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Benvenuti a questo Consiglio comunale del Comune di Forlimpopoli.

E' una seduta in formato un po' misto, perché ci sono alcuni consiglieri presenti in sala, e diversi consiglieri collegati da casa.

*(istruzioni per consiglieri in collegamento)*

E' una seduta molto particolare, è l'ultima dell'anno e ricca di eventi e sorprese.

Prego il Segretario dott. A. Pisacane, di procedere con l'appello dei presenti.

### **SEGRETARIO**

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

### **Appello**

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente in videoconferenza
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente in videoconferenza
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente in videoconferenza
LONZARDI Lorenzo	presente in videoconferenza
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente in videoconferenza
RAGGI Giacomo	presente in videoconferenza
RICCI Caterina	presente in videoconferenza
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente in videoconferenza
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente in videoconferenza
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 16

### **Gli Assessori**

RAMBELLI Paolo	presente
----------------	----------

## **PRESIDENTE**

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Rinaldini, Biguzzi, Batani.

### **Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.**

Ho tre brevissime comunicazioni, che riguardano tre delibere di Giunta comunale, l'organo esecutivo ha deliberato in maniera urgente in materia di bilancio di previsione.

In particolare si tratta di una delibera ad oggetto: bilancio di previsione finanziario 2020-2022 variazione di cassa.

Un III prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa esercizio finanziario 2020

Un IV prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa esercizio finanziario 2020, anche questo urgente per riparazione del centralino telefonico.

Sono 3 delibere urgenti, che non hanno bisogno di ratifica del Consiglio comunale, sono state presentate ai colleghi consiglieri, durante la commissione consiliare n. 1, bilancio e Affari istituzionali, dal dott. Righini e sono appunto 3 delibere urgenti in seguito alla rottura del del centralino, che andava riparato per consentire il prima possibile il contatto tra Comune e cittadini.

Le altre sono di natura economica, in seguito alla emergenza sanitaria Covid, che stiamo ancora vivendo.

L'altra comunicazione che vi volevo dare, è una comunicazione di natura più celebrativa, in realtà sono due in questo Consiglio comunale, la prima però la voglio inserire nelle comunicazioni, si tratta di un saluto e di un ringraziamento da parte del Consiglio comunale di Forlimpopoli e di tutta la amministrazione al sottotenente Roberto Moretti, che è stato negli ultimi anni il comandante dei carabinieri della stazione di Forlimpopoli. Abbiamo appreso con molto piacere che ci lascerà, ma per un ruolo più prestigioso che si è guadagnato e che assolutamente si merita, e quindi come Comune abbiamo pensato di ringraziarlo dedicandogli un piccolo omaggio, per ringraziarlo per gli anni di servizio, per la grande professionalità e passione che ha messo in campo in questi anni nel comando della stazione dei carabinieri della nostra Forlimpopoli.

In questi anni posso dire che si è sempre dimostrato disponibile al confronto, sia con la amministrazione che con i cittadini, nei casi in cui c'è stato bisogno di un intervento repentino, questo è stato fatto, e non è scontato, quindi il ringraziamento sincero va a lui prima di tutto e a tutta la stazione dei carabinieri di Forlimpopoli.

Sono contento che stasera una piccola parte di loro sia presente in sala, non solo per salutare il loro ex comandante e penso anche amico, ma per dimostrare l'importantissimo rapporto di collaborazione che c'è tra l'Arma dei carabinieri, e noi, il nostro Consiglio comunale, che è la massima assemblea cittadina, e che insomma riguarda gli interessi dei cittadini di Forlimpopoli.

Invito il sottotenente Roberto Moretti a venire presso il tavolo di presidenza, accanto a me e al sindaco Garavini.

Gli consegneremo una targa, recito: "Il Comune di Forlimpopoli ringrazia il sottotenente Roberto Moretti, per l'impegno profuso in questi anni di servizio come comandante della stazione dei carabinieri di Forlimpopoli, vissuti con prestigio, passione e umanità, a favore del territorio e della comunità. Forlimpopoli 29.12.20"

## **SINDACO**

Prima di consegnare questa targa che abbiamo fatto per salutare ormai l' ufficiale sottotenente Roberto Moretti, consentitemi di dire due parole.

Abbiamo appreso, diciamo così, della partenza di Roberto Moretti, in maniera abbastanza repentina, e direi anche piuttosto silenziosa, come è il suo stile, sempre molto sommesso, molto rispettoso, molto signorile e questo è uno stile che ha contraddistinto il suo stile di comando di questa stazione, che comunque senza grossi strepiti o grossi rumori, è riuscito però a governare veramente con grande attenzione e sensibilità e puntualità e con grande spirito di collaborazione nei confronti delle altre istituzioni, a cominciare da noi.

Quando sono arrivata io, l'anno scorso a giugno, non so da quanto tempo eri qui, da gennaio, da qualche mese, direi che siamo arrivati quasi insieme, e il rapporto di collaborazione è stato veramente subito molto amichevole e quando ho saputo di questa dipartita, devo dire che da una parte mi è molto dispiaciuto. Lo dico onestamente.

Però ho condiviso comunque questa scelta, secondo me giusta e corretta, di avanzare e fare una nuova esperienza, più elevata e consona sicuramente alle capacità che Roberto Moretti ha, e quindi gli auguro veramente di trovare una sistemazione che possa fare sì che tutte le sue capacità, abilità, modalità di dirigere, si esprimano nel migliore dei modi in questa nuova carriera che gli è davanti .

Veramente i nostri migliori auguri, di cuore, e confidiamo ovviamente che rimanga un rapporto, una relazione con il Comune di Forlimpopoli e con gli amici del Comune di Forlimpopoli, che cercheremo di mantenere nel segno dell'arte, del cibo, che sappiamo essere due aspetti che ovviamente al comandante piacciono, e questo ci fa molto piacere.

Per cui consegniamo questa targa, che ha già letto il presidente del Consiglio al nostro sottotenente Roberto Moretti, e lo ringraziamo veramente tantissimo, di tutto quello che ha fatto per noi, e gli facciamo un grande in bocca al lupo di cuore. Grazie.

*(consegna targa) (applauso)*

Voglio ringraziare anche i suoi ragazzi, posso dire i suoi ragazzi? che stasera sono qui, in segno di grande stima e affetto, come so che li lega tra di loro, so che c'è anche un bel rapporto personale, e questo ci fa molto piacere, sappiamo di poter contare su di loro e questa è la cosa che ovviamente ci tranquillizza, nonostante la tua dipartita, e anche le tue figlie che sono venute stasera ad applaudirti, e a salutarti e accompagnarci. Volevi dire due parole?

## **MORETTI**

Io sono ovviamente onorato e lusingato di questo premio, e sono io a ringraziare voi, perché lei sindaco e tutta la amministrazione ci ha sempre stata molto vicina, e ci ha aiutato anche nei momenti di difficoltà, che in questi due anni brevi, ma comunque molto intensi, ci sono stati.

I risultati che abbiamo ottenuto, anche dal punto di vista investigativo, sono importanti, e sono stati ottenuti grazie anche all'appoggio e alla fiducia dei miei superiori, che mi hanno sempre dato manforte su tutto, anche nei momenti di difficoltà.

Lei ricorderà il Consiglio Provinciale di ordine e sicurezza pubblica, per una serie di avvenimenti molto efferati.

Abbiamo lavorato con pazienza, in silenzio, e abbiamo ottenuto anche dei risultati, assicurando gli autori alla giustizia.

E poi, tutto quello che abbiamo fatto non si sarebbe potuto verificare senza l'aiuto dei colleghi. Pochi giorni fa, parlando con il comandante provinciale, mi ha detto che sono i carabinieri della stazione di Forlimpopoli, migliori di tutto il comando provinciale.

*(applauso)*

Lo dimostra anche il ritrovamento della signora di ieri.

Io non so se sono i migliori o meno, però signor sindaco le posso assicurare che in 35 anni di attività sono sicuramente i migliori collaboratori con cui ho avuto l'onore di lavorare, e per questo li ringrazio.

*(applauso)*

Ebbi l'onore di parlare il 6.2.19, all'atto del mio insediamento, raccontai che ero innamorato della Romagna, non so dove mi destineranno, ma ora posso dirle che oltre che innamorato della Romagna, sono innamorato di Forlimpopoli.

*(applauso)*

### **SINDACO**

L'amore è ovviamente ricambiato, grazie mille veramente, Forlimpopoli le sarà sempre debitore, di tutto quello che hai fatto e soprattutto confida di mantenere un rapporto una relazione, al di là della tua lontananza, e ancora grazie. Ci affidiamo ai nostri ragazzi, Matteo Renzi che adesso ti sostituisce e a tutti gli altri ragazzi che sono con voi. Grazie veramente. Se volete rimanere con noi, siete ovviamente benvenuti.

Grazie a Cristiano per questa documentazione.

### **PRESIDENTE**

Ancora grazie, direi di procedere, vista la solennità del Consiglio comunale di questa sera, confrontandomi prima con il Segretario comunale avevo pensato di anticipare all'Ordine del Giorno il punto n. 3, di carattere celebrativo.

Quindi passerei al nuovo p. n. 2:

### **Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: conferimento della cittadinanza onoraria al prof. Alberto Capatti.**

So che in collegamento abbiamo non solo il prof. Capatti, come nostro ospite illustre, ma abbiamo anche Laila Tentoni, presidentessa della Fondazione Casa Artusi, li ringrazio per essere qui in collegamento con noi stasera, ovviamente ci sarebbe piaciuto avere il prof. Capatti dal vivo, ma questo anno e questa situazione non ce lo permette ancora, ma sono convinto che l'anno nuovo ci consentirà di apprezzare dal vivo la presenza del prof. Capatti, che è sempre un piacere ascoltare dal vivo, come testimoniano le tantissime esperienze che come amministrazione abbiamo vissuto, non solo durante la Festa artusiana, ma anche in tantissimi altri momenti, insieme al prof. Capatti.

E' la prima volta che questo Consiglio comunale si trova a conferire una cittadinanza onoraria, e penso sia un fatto estremamente importante perché la cittadinanza onoraria viene di solito conferita per testimoniare la gratitudine da parte di quella che è la nostra comunità, nei confronti di chi, pur non essendovi residente, vi è fortemente legato, tramite l'impegno, opere culturali, artistiche, e sicuramente possiamo dire con convinzione che tra i personaggi più illustri che Forlimpopoli ha, un posto di primo piano sappiamo essere riservato al nostro concittadino P. Artusi, ed è per questo che l'idea di conferire la cittadinanza onoraria al prof. Capatti, passa da questo stesso filo rosso, perché il prof.

Capatti è stato docente universitario, storico della alimentazione, studioso e biografo di P. Artusi, sulla cui figura ha scritto e studiato enormemente.

Ha scritto e insegnato storia della cucina alla Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo, di cui è stato anche il primo Rettore. Ha diretto dei mensili importanti, di cui è stato anche fondatore, La Gola e Slow.

E' attualmente direttore scientifico di Casa Artusi, presidente della Fondazione Gualtiero Marchesi, presidente del comitato scientifico dei master, seminario permanente Luigi Veronelli, Fondazione Cini, e presidente del comitato scientifico della Accademia del panino italiano. E' autore di numerosissime pubblicazioni. Nel 2010 ha curato la edizione con commento de La scienza in cucina e l'arte di mangiare bene, pubblicata da Rizzoli ed oggetto proprio quest'anno 2020 di una recentissima riedizione completamente rinnovata, in occasione del bicentenario artusiano. La sua biografia di Artusi: " Pellegrino Artusi, il fantasma della cucina italiana " è stata pubblicata da Mondadori nel 2019, e tra le sue opere più recenti, cito: La ricetta della ricetta, del 2020; Mangia pensieri – lessico immaginario del cibo, del 2017 ; Vegetit – le avanguardie vegetariane in Italia del 2016; Storia della cucina italiana del 2014.

Potrei continuare per tutta la serata, citando ed elogiando le famose opere del prof. Capatti, io sono davvero felicissimo di presiedere la seduta nella quale il Consiglio comunale conferisce la cittadinanza al prof. Capatti. Direi subito di procedere ufficialmente con il voto da parte del Consiglio, e poi terminata la parte più istituzionale, ci possiamo concedere al qualche intervento, a qualche saluto da parte del prof. Capatti stesso, e al momento della consegna della targa in maniera virtuale, e poi quando sarà possibile consegnare veramente nelle mani del prof. Capatti.

Pongo in votazione il conferimento della cittadinanza onoraria al prof. Alberto Capatti, quale riconoscimento dell'importante ruolo assunto in questi anni, per la valorizzazione della conoscenza della cucina domestica, e la promozione della figura di Pellegrino Artusi, come ambasciatore del gusto italiano nel mondo.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

*(applauso)*

Do lettura della targa, poi darei la parola al prof. Capatti.

" Il Comune di Forlimpopoli conferisce al prof. Alberto Capatti insigne studioso di storia della cucina, infaticabile divulgatore della scienza artusiana, la cittadinanza onoraria, per il contributo dato allo sviluppo degli studi sulla cultura materiale e alla valorizzazione della conoscenza della cucina domestica, con particolare riferimento alla figura di Pellegrino Artusi, come ambasciatore del gusto italiano nel mondo. - Forlimpopoli 29.12.20"

Do la parola al prof. Alberto Capatti, poi do la parola al sindaco, agli assessori, a chiunque voglia intervenire.

### **CAPATTI**

Innanzitutto un ringraziamento, ma è un ringraziamento che voglio accompagnare con una sorta di frase sciocca. Sono stato designato come cittadino forlimpopolese, ora sentite il mio dialetto, comasco " In grazia de catif temp, an son potùt venì" e vi dico questa frase, perché

avrei voluto essere con voi, e avrei voluto essere con voi, e d'ora in poi la mia natura di forlimpopolese, dovrà studiare, ancora, nella lingua e nei dialetti e nella conoscenza delle persone.

Artusi per me è una sorta di (.....) compagna di vita, e lo (29:20) presenza (.....) che ho cercato di verificare, (.....) anche in questo bicentenario.

Un ringraziamento a tutti i forlimpopolesi, e al Consiglio comunale in particolare che mi ha designato in un ruolo in cui ho avuto come predecessore un caro amico, Folco Portinari.

Il mio ringraziamento infine non può che estendersi a Artusi, e Laila Tentoni (.....) forlimpopolese, approdava a (.....) e lì partiva esattamente da Casa Artusi e dal suo (.....)

Ringrazio, (.....) il mio ringraziamento risulterà in futuro più brillante, e mi scuso ancora e "In grazia de catif temp, .an son potùt venì"

### **PRESIDENTE**

Grazie mille, passo la parola al sindaco.

### **SINDACO**

Innanzitutto un gran saluto al prof. Capatti, e lo ringraziamo per avere accettato questa nostra proposta e di averci fatto l'onore di diventare cittadino forlimpopolese, che avrà però come contrappasso il fatto che dovrà imparare un po' di dialetto romagnolo, professore, perché sennò .. il primo esame sarà questo, ci scambieremo un po' di dialetti.

Scherzi a parte, quest'anno è un anno particolare, come voi sapete, è l'anno del bicentenario, compleanno di P. Artusi, il nostro mentore della cucina italiana, colui che guida anche il progetto di Forlimpopoli città Artusiana, e in nome del quale direi che il nostro amico e concittadino prof. Capatti, si è veramente speso in maniera generosa, con grande impegno e grande disponibilità anche con grande affabilità e arguzia, per tutti questi anni, da molti anni a questa parte, mettendo a disposizione la sua capacità e le sue competenze, che sono state or ora elencate dal presidente del Consiglio.

Il prof. Capatti ha veramente interpretato lo spirito artusiano forlimpopolese, direi generosamente e nel migliore dei modi.

Quindi quale scelta migliore, in questo anno del bicentenario, riconoscere tutto questo, facendo sì che veramente il prof. Capatti diventasse uno di noi fino in fondo, la dico così.

Questo ci onora veramente tantissimo e abbiamo davanti a noi tante altre cose, tante altre sfide, tante altre mete da raggiungere, in questo bel progetto artusiano, di Forlimpopoli città artusiana, e vogliamo continuare a seguire le orme di questo fantasma della cucina italiana, che il nostro amico concittadino, prof. Capatti, ha disegnato con così grande capacità da sempre, da quando ci accompagna.

Ringrazio moltissimo ancora il prof. Capatti e ovviamente a nome di tutto il Consiglio comunale, che ha accolto con grande piacere questa proposta.

Speriamo veramente caro professore, di vederci presto e poterti consegnare quanto prima, veramente, fisicamente, questo riconoscimento, questa targa che abbiamo composto per te, per questa occasione, e questo significherà che la situazione non solo è migliorata, ma veramente che metterai piede nella tua nuova città natale. Grazie. Grazie mille professore, un grande abbraccio.

### **PRESIDENTE**

Do la parola all'assessore Rambelli.

### **RAMBELLI**

Buonasera professore, è un piacere rivederla a pochi giorni, eravamo insieme in realtà pochi giorni fa alla consegna del premio Artusi, è sempre un piacere passare qualche momento con lei e rivederla.

Se mi consente una battuta, del resto il suo inizio di questa sera credo che me lo consenta, direi che questa sera abbiamo corretto un errore, con rispetto per la città di Como, che tra l'altro ha sempre dato i natali a scrittori molto particolari, scrittori che hanno saputo coniugare la raffinatezza della lingua con gli studi e la cultura materiale del quotidiano.

Penso a Gianni Clerici, penso a Massimo Bontempelli, penso che il prof. Capatti si inserisca in questa linea di scrittori tanto raffinati quanto capaci di raccontare il quotidiano.

In realtà è nato per sbaglio il professore a Como, doveva nascere a Forlimpopoli, perché la sua arguzia e cultura, la sua passione per la cultura materiale, la sua attenzione, nel sapere cogliere gli aspetti della cultura materiale, ne fanno un forlimpopolese per definizione.

E' stato un caso che sia nato a Como, ma in realtà le sue radici sotterranee giungono fino alla nostra città e non solo alla città di Como.

Il prof. Capatti con i suoi studi, su Artusi, e più in generale sulla storia della nostra cucina e della nostra gastronomia, è stato (.....) uno specchio per la nostra città.

Ci ha insegnato a conoscerci meglio, imparare anche ad apprezzarci di più, in questo caso è stato un cittadino esemplare per Forlimpopoli perché è stato uno strumento anche per noi stessi, per imparare ad apprezzarci, a comprendere meglio le nostre radici e che adesso abbiamo la conferma che sono un po' le sue, lunghissime e sotterranee, ma che sono anche un po' le sue.

Quindi davvero un grande abbraccio, un grande ringraziamento per tutto ciò che ha fatto per la nostra città e la nostra cultura. Grazie professore.

*(applauso)*

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi da parte dei colleghi consiglieri? Direi che possiamo congedare il prof. Capatti, con un abbraccio fraterno forlimpopolese, visto che ora ci possiamo trattare da cittadini, lo ringrazio ancora per essere intervenuto con noi, con la speranza di vederci presto dal vivo, in una nuova stagione, in un anno più sereno dove si possa tornare a fare della cultura, come anche il nostro Artusi ci ha insegnato e come lei, prof. Capatti, di insegna quotidianamente. Speriamo davvero di rivederci presto.

### **CAPATTI**

Grazie. Grazie a tutti.

*(applauso)*

### **PRESIDENTE**

Ora direi che possiamo andare avanti, passando al:

### **Punto n. 3 all'Ordine del Giorno : approvazione dei verbali delle sedute precedenti**

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti iscritti nell'ordine del giorno

della seduta consiliare dello scorso 26.11.20, pongo in votazione, con votazione palese i verbali dal n. 47 al n. 58, seduta 26.11.20:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

**Punto n.4 all'Ordine del Giorno: razionalizzazione periodica 2020 delle partecipazioni pubbliche, detenute al 31.12.19 ex art.20, D.lgs n. 175/16.**

Questo punto è stato trattato nell'ordine del giorno della commissione consiliare I, bilancio e Affari istituzionali, è stata presentata dal rag. Dott. F. Righini, non so se il sindaco vuole aggiungere qualcosa, ma è un punto di prassi che tutti gli anni siamo tenuti a fare, la revisione periodica delle partecipazioni, detenute dal Comune di Forlimpopoli.

**SINDACO**

Personalmente non aggiungo nulla, è stato tutto ben spiegato in commissione, se ci sono interventi, puntualizzazioni, precisazioni, entriamo in merito nuovamente.

**BATANI**

Grazie presidente. Semplicemente dire che intanto intervenire adesso, dopo i primi punti all'Ordine del Giorno che sono stati così pieni di entusiasmo, parlare di questi argomenti non è mai divertente, però è .. come si diceva, l' argomento è stato trattato ampiamente in commissione consiliare ieri sera, F. Righini, che ringrazio anche in questa seduta, e che abbiamo ringraziato anche ieri sera, ci ha fatto una bella presentazione.

E' un atto dovuto, un adempimento di quelli che sono necessari per norma, ma sono anche importanti per dare una visione, una contestualizzazione di quelle che sono l' intervento della amministrazione pubblica in queste società partecipate .

Io trovo utile avere in questi documenti l'elenco delle società partecipate, sia in modo diretto, che in modo indiretto, con tutti gli elementi essenziali, che sono elementi macro, che però ci danno l'idea di come stanno andando le cose. Complessivamente il giudizio mi sembra favorevole, e ci permette di proseguire la nostra attività di controllo della attività pubblica.

Colgo l' occasione, ultima seduta consiliare, non solo per ringraziare, come ho fatto, F. Righini, ma anche tutti i collaboratori della amministrazione comunale che ci permettono di essere qui, di lavorare e di poter svolgere bene il nostro mestiere, di essere anche orgogliosi della attività che la amministrazione comunale riesce a fare, e dei servizi che riesce a erogare ai cittadini.

E' stato un anno complesso e difficile, sicuramente anche per i dipendenti comunali, e li voglio ringraziare in questa occasione .

**PRESIDENTE**

Grazie alla collega Batani e mi unisco ai ringraziamenti a tutti i dipendenti e a tutta la macchina amministrativa che sta dietro di noi.

Prego consigliere Bernardi.



**BERNARDI**

Grazie presidente. Mi associo anche io a ciò che ha appena espresso la nostra collega, nel ringraziare tutta la amministrazione per il lavoro che hanno fatto ,e anche il nostro ragioniere.

Volevo solo aggiungere alcune cose, che mi sembrano importanti, il punto focale di questo punto è che andiamo a ratificare ciò che abbiamo già visto in un periodo precedente, è una duplicazione, è un atto dovuto, ma una duplicazione che si trasforma in un costo, un costo umano, un costo di tempo, un costo nell'insieme; e' poco o tanto, ma è una duplicazione, però così è e così si fa. Bene.

Noi quando pensiamo alle partecipazioni, pensiamo alle partecipazioni con una attenzione, che queste non devono per tre esercizi consecutivi chiudere in perdita, perché altrimenti la amministrazione, in pratica è tenuta a lasciare queste partecipazioni, o trovare soluzioni simili.

Ora, succede che noi abbiamo visto i bilanci, e sotto il profilo numerico ci danno ragione di mantenere la partecipazione, ciò che non ci è stato esplicitato, ma non era motivo di discussione della commissione, ma è un invito a ciò che questo possa essere fatto è che insieme ai bilanci chi amministra queste società, rediga una specie di relazione sulla gestione e ci dica quello che è e che sarà il futuro di queste società.

Di redigere una specie di stato delle cose, di bilancio sociale, anche se in piccola parte.

Perché noi oltre a leggere i numeri c'è un utile, una perdita, un pareggio ,vediamo anche la direzione che segue la amministrazione di quelle società e quindi anche la nostra amministrazione è d'accordo su questa linea o non lo è, oppure può esprimere altre cose. È un punto molto importante perché nel corso dell'anno successivo si può stabilire una diversa posizione, si possono esprimere altre idee, è espressione dei nostri concittadini. Noi sentiamo quello che avanzano i nostri concittadini, li facciamo nostri e li possiamo proporre, quindi l' invito è che i bilanci, oltre che dalla parte numerica, siano accompagnati anche da una piccola parte descrittiva, che sia contemplata o in una relazione sulla gestione o in una specie di bilancio sociale, che ci possa permettere in pratica di vedere queste cose. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Bernardi.

*(Contatto con il prof. Montanari, direttore comitato tecnico-scientifico, che ha mancato il collegamento)*

Votazione punto n. 4 all'Ordine del Giorno: razionalizzazione periodica 2020 delle partecipazioni pubbliche, detenute al 31.12.19 ex art.20, D.lgs n. 175/16, allegato A) e di approvare le relative schede di razionalizzazione periodica delle partecipazioni:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: mozione protocollo 24505 del 24.5.20 presentata dai gruppi consiliari Forlimpopoli Noi - Forlimpopoli la Città che vorrei - Lega Romagna Salvini premier ad oggetto: trasporto pubblico e difficoltà di accesso per persone diversamente abili.**

E' una mozione, un ordine del giorno presentato congiuntamente dai 3 capigruppo, Rinaldini, Bernardi, Liverani, ad oggetto: trasporto pubblico e difficoltà di accesso per persone diversamente abili.

C'è nel testo della delibera un chiaro richiamo al testo che è stato già approvato in seno al Consiglio Unione dei Comuni della Romagna forlivese, alla unanimità, che trattava la seguente tematica: in premessa si citano le numerose difficoltà, apparse anche sulla cronaca locale della impossibilità per i cittadini diversamente abili di accedere al trasporto pubblico di Start Romagna, in quanto le fermate dell'autobus risulterebbero non certificate dall'ente preposto, per essere utilizzate da questi cittadini.

Quindi il senso della mozione, di questo ordine del giorno è proprio quello di promuovere un impegno maggiore, come amministrazione, nei confronti di Start Romagna, affinché venga correttamente verificato lo stato di attuazione delle fermate dell'autobus e delle pensiline, e anche dei mezzi di trasporto.

Non so se i colleghi vogliono aggiungere qualcosa...

**RINALDINI**

Grazie presidente. Richiamo solo alcune cose, anche se sono già state enunciate. Ci tenevamo, e ritenevamo importante presentare questo documento anche in Consiglio comunale a Forlimpopoli, dopo la approvazione in Unione dei Comuni e dopo che il tema è stato affrontato a livello provinciale. Insieme come gruppo di maggioranza, ma anche insieme ai colleghi della opposizione, che devo dire hanno subito affrontato positivamente questo documento, concordando negli intenti.

Purtroppo ultimamente, come già negli anni passati, sono stati riscontrati dei casi di difficoltà di accesso di persone diversamente abili, di accesso ai mezzi di trasporto pubblico. Noi siamo anche come forlimpopolesi siamo stati sensibilizzati all'argomento da un nostro concittadino che era anche in Consiglio comunale nella scorsa legislatura e devo dire che probabilmente noi come forlimpopolesi e come Comune siamo forse un passo avanti rispetto agli altri Comuni della Unione, ma è importante parlare del tema, perché come vedete dal documento sia a livello di Unione europea, che a livello regionale e statale, si ha molta sensibilità, sono state fatte diverse leggi e interventi anche a livello regionale, nel 2018, ma purtroppo nella pratica ci sono ancora casi abbastanza imbarazzanti, di cittadini della Unione, pensare che alcuni cittadini della Unione abbiano avuto un problema per utilizzare un servizio di diritto pubblico, sinceramente dispiace parecchio.

Per questo, grazie anche all'aiuto del Segretario di Confedilizia, Vincenzo Bongiorno, è stato verificato con Start Romagna che, oltre ad avere i mezzi pubblici adeguati, bisogna avere anche le fermate degli stessi mezzi adeguate all'utilizzo, appunto per persone diversamente abili e con una determinata certificazione.

Si chiede dunque questo impegno a sindaco e Giunta, nel verificare che queste fermate ci siano, siano certificate e più che altro un impegno anche nell'interfacciarsi con Agenzia mobilità Romagna e Start Romagna, in modo tale da censire l'intero territorio perché non vorremmo che questi casi si verificassero, ci vorrà tempo, ma penso che sia un impegno fattibile, ed è importante che in diverse sedi politiche questo documento sia stato approvato

alla unanimità senza barriere e appartenenza politica, perché è davvero un tema importante, che interessa tutti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego Bernardi.

**BERNARDI**

Sottoscrivo tutto quello che ha detto la nostra collega Rinaldini, che è sacrosanto.

Riprendo il discorso del punto precedente: bisogna fare in modo e maniera che chi gestisce il servizio pubblico ragioni non solo in termini economico-patrimoniali, ma anche in termini di servizio, quindi vedendo proprio cosa è riuscito a dare sul territorio.

Questo è un aspetto sicuramente difficile e certo da studiare e analizzare, ma bisogna anche fare sì che chi è ai vertici della azienda, si impegni a dare dimostrazione, o meglio che faccia una relazione che venga poi portata in ogni Comune, nella quale si dica: a fronte di quello che avete chiesto, noi abbiamo fatto, noi faremo.

Perché abbiamo bisogno in pratica di avere un report, un feedback di tutto quanto, perché noi stiamo sul territorio, monitoriamo e siamo tutti d'accordo su questo, ma il feedback lo abbiamo solo in questa maniera, mettendo proprio chi amministra nella condizione giusta di fare questo report, questa relazione che ci possa in qualche modo rasserenare e assicurare che la strada intrapresa è quella da seguire.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Bernardi. Pongo in votazione il p. 5: mozione protocollo 24505 del 24.5.20 presentata dai gruppi consiliari Forlimpopoli Noi – Forlimpopoli la Città che vorrei – Lega Romagna Salvini premier ad oggetto: trasporto pubblico e difficoltà di accesso per persone diversamente abili.

Si chiede a sindaco e Giunta di verificare quante fermate certificate esistano nel territorio comunale, nel caso in cui non fossero presenti fermate, individuare quelle più funzionali a essere certificate, anche in base al numero di quelle già esistenti e alla loro distribuzione sul territorio, facendo una valutazione dei costi necessari all'adeguamento e mettendosi in contatto con Agenzia mobilità Romagna e Start Romagna, a interfacciarsi con i vari enti sovra-comunali, alla ricerca di eventuali bandi di finanziamento che possano fare fronte almeno parzialmente alla spesa necessaria alla loro realizzazione, a sensibilizzare Start Romagna al fine di adeguare il parco dei mezzi adeguati ad accogliere le persone diversamente abili, a favorire il dialogo con le associazioni di volontariato del territorio che si occupano di disabili al fine di trovare alternative che possano supportare e integrare il trasporto pubblico locale.

Infine a chiedere a M.R di redigere e aggiornare un censimento delle fermate che di volta in volta vengono messe a norma, di comunicare periodicamente il censimento alle varie associazioni social, sito internet, Start Romagna, quotidiani cartacei online per darne massima divulgazione:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

**SINDACO**

Vi inviterei in sala Giunta, visto che non siamo tanti, facciamo un brindisi alla fine dell'anno, all'anno nuovo sperando che sia meglio, inviterei anche i nostri ospiti, se vogliono venire, e poi è il compleanno di S. Pignatari, facciamo un doppio festeggiamento.

**PRESIDENTE**

Grazie a tutti, sono le 21:36 dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Auguri di buon anno.